

Allegato n. 1

Camera di Commercio di Padova

Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Camera di Commercio di Padova e dell'Azienda speciale Promex

Triennio 2020 - 2022

Premessa

1. Analisi del contesto, organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

2. Il processo di elaborazione e adozione del PTPC

2.1 Rapporto sull'annualità 2019 e collegamenti con Piano della Performance per la Camera di commercio

2.2 Rapporto sull'annualità 2019 e collegamenti con il Piano della Performance per l'Azienda speciale Promex

2.3 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Piano

3. Le Aree di rischio

3.1 La metodologia utilizzata per l'individuazione delle Aree di rischio

3.2 Le Aree di rischio obbligatorie per tutte le amministrazioni

3.3 Le Aree di rischio specifiche per la Camera di commercio e l'Azienda speciale

4. Le misure di prevenzione del rischio

4.1 Le misure previste per la Camera di commercio per il triennio 2019-2021 e collegamento con il Piano della performance

4.2 Le misure previste per l'Azienda speciale Promex per il triennio 2020-2022 e collegamento con il Piano della performance

5. Sezione Trasparenza

5.1 Atti organizzativi attuati dalla Camera di commercio di Padova ai fini del corretto ed efficace adempimento degli obblighi di trasparenza

5.2 Atti organizzativi attuati dall'Azienda speciale Promex ai fini del corretto ed efficace adempimento degli obblighi di trasparenza

5.3 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

5.4 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Allegati

Premessa

Il tema della prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità è oggetto di frequenti revisioni normative al fine di migliorare sensibilmente l'integrità dei comportamenti della Pubblica Amministrazione.

Il sistema definito dalla L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" attribuisce un ruolo strategico alle attività dirette alla prevenzione: individuazione di misure volte al contenimento del rischio nelle aree maggiormente esposte e massima trasparenza dell'operato dell'Ente.

La disciplina per la prevenzione e repressione nella lotta alla corruzione nella Pubblica Amministrazione è stata ampliata con i seguenti interventi normativi:

- D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che ha razionalizzato i numerosi obblighi di pubblicazione che gravano sulla Pubblica Amministrazione;
- D. Lgs n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- L. n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- D. Lgs n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n.190 e del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

In generale, dalle norme sopra citate, si evince la volontà di rafforzare le misure di contrasto ai fenomeni corruttivi sia prevedendo un inasprimento delle sanzioni in ambito penalistico sia aumentando la trasparenza dell'attività amministrativa.

Il sistema di prevenzione della corruzione si basa sulle strategie e sugli indirizzi da adottare a livello nazionale mediante il **Piano Nazionale Anticorruzione così come definito dall'Anac con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019**, nuovo PNA che sostituisce i precedenti relativamente alle indicazioni sulla parte generale; rimangono in vigore gli approfondimenti su specifici settori di attività o materie emanati negli anni.

1. Analisi del contesto, organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Prioritaria, anche ai fini di una corretta individuazione delle azioni da intraprendere, è l'analisi delle dinamiche sociali che sono emerse nel territorio relativamente allo sviluppo di quei

fenomeni di tipo corruttivo che sempre più spesso sono oggetto di indagini giudiziarie, a conferma dell'attrattività veneta per la criminalità organizzata.

“Il Veneto è caratterizzato da un tessuto economico ed imprenditoriale molto sviluppato. Sul territorio si registra, infatti, la capillare presenza di piccole e medie imprese, la cui esistenza e prosperità è correlata anche ad importanti snodi di comunicazione, quali il porto di Venezia-Marghera e gli aeroporti internazionali “Venezia-Marco Polo” e “Verona-Valerio Catullo”. La ricchezza diffusa costituisce, pertanto, una potenziale attrattiva per la criminalità mafiosa, principalmente interessata a riciclare e reinvestire capitali illeciti”.

Inizia così la **relazione semestrale al Parlamento relativa al periodo gennaio-giugno 2018**¹ redatta dalla DIA (Direzione Investigativa Antimafia).

“La presenza e i potenziali interessi, nella regione, da parte di soggetti malavitosi anche collegati alle organizzazioni mafiose del sud Italia, non solo hanno trovato conferma in diverse indagini, ma sono stati ribaditi anche dalla “Commissione parlamentare antimafia” che, nella sua “Relazione conclusiva”, ben evidenzia il pericolo di infiltrazioni nel Triveneto:

“...La presenza delle mafie in Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige non appare così consolidata e strutturata come nelle regioni del nord ovest, ma diversi elementi fanno ritenere che siano in atto attività criminali più intense di quanto finora emerso perché l'area è considerata molto attrattiva...”²

Parallelamente, nonostante il clamore suscitato da alcune inchieste che hanno avuto risonanza a livello nazionale (nei primi 15 giorni di gennaio sono in calendario 3 processi a carico di soggetti accusati di far parte di clan aderenti alla 'ndrangheta calabrese e alla camorra campana), nella presentazione del **progetto** "Libera - Cultura e Legalità nelle Scuole", avvenuta il 13 gennaio 2020 a Marghera, il Presidente di Unioncamere del Veneto Mario Pozza ha sottolineato come “La maggior parte delle imprese che dal 2013 al 2018 ha ottenuto il rating di legalità, ha sede nel Nord est (28,7%), seguite da quelle che risiedono nel Nord ovest (23,8%), al Sud (22,6%), al centro (19,1%) e nelle isole (5,7%). La regione più rappresentata è invece la Lombardia, dove risiedono il 15% delle imprese che hanno ottenuto il rating, seguita dall'Emilia Romagna (13%), dal Veneto (11,6%), dalla Puglia e dal Lazio (9%). Veneto terzo con il 11,6% con una Regione che solo nell'ultimo anno ha investito 1,2 milioni di euro per difendere la legalità e con una Unioncamere che ne ha messi 2,5 milioni circa”. Rimane comunque fondamentale “che andiamo a capire a livello sistemico come la criminalità organizzata è entrata nei nostri territori anche applicando dei correttivi ai nostri strumenti cognitivi e culturali - ribadisce Roberto Tommasi, referente per il Veneto di Libera”³.

L'iniziativa di cui sopra prenderà il via il prossimo 21 gennaio 2020 nell'ambito del "Protocollo d'intesa per la promozione dell'etica della responsabilità nell'economia" firmato nel dicembre 2018 tra Libera-Associazione, nomi e numeri contro le mafie, Sezione Regionale del Veneto dell'Albo Gestori Ambientali e Unioncamere del Veneto per un

¹ Attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia [Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento Gennaio - Giugno 2018](#)

² Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere”, Relazione Conclusiva, n.38, 7 febbraio 2018, pag. 150.

³ Nuova Venezia-Mattino di Padova-Tribuna di Treviso, 14 gennaio 2020

impegno congiunto nell'educazione e diffusione di una cultura sociale e l'attuazione del progetto legalità attraverso percorsi di informazione, formazione, educativi e divulgativi.

Nella **relazione semestrale al Parlamento relativa al periodo luglio-dicembre 2018** redatta dalla DIA (Direzione Investigativa Antimafia), viene inoltre posto in rilievo come l'infiltrazione di associazioni mafiose si possa rilevare non solo da manifestazioni spiccatamente violente tipiche di queste organizzazioni, ma anche da una lettura dei dati che emergono dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Nello specifico in "Veneto sono in atto 237 procedure per la gestione di immobili, mentre altri 126 sono già state definite nel tempo. Sono, altresì, in gestione 24 aziende, a fronte di una già destinata. Tra le tipologie di beni sottratti alle mafie figurano alberghi, ristoranti, attività immobiliari e di commercio all'ingrosso, immobili e terreni agricoli, nelle province di Vicenza, Venezia, Padova, Verona, Treviso, Belluno e Rovigo. Questi i segnali di una efficace azione preventiva e investigativa di contrasto, ma anche dell'esistenza di una "fascia grigia" di imprenditori e professionisti che, per varie motivazioni, si lascia "avvicinare" da esponenti della criminalità organizzata. I titolari di attività commerciali trovano in questi soggetti – che dispongono di notevoli quantità di denaro – una apparente via per superare momenti di difficoltà economica, salvo poi patire comportamenti che, inesorabilmente, tendono ad assoggettarli, arrivando ad estrometterli dalle società."

Nell'analizzare il contesto territoriale uno strumento utile di indagine può essere il **Rapporto #Liberaidee "La ricerca sulla percezione e la presenza di mafie e corruzione"**⁴ presentato a fine 2018 dall'Associazione Libera che nel 2019 ha scelto Padova quale piazza principale della XXIV edizione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo 2019). Nel Rapporto emerge che "in Veneto quasi la metà dei rispondenti (44%) ritiene che la corruzione sia "abbastanza" presente nel territorio regionale, mentre soltanto uno su dieci la ritiene molto diffusa. Circa un rispondente veneto su cinque dichiara di conoscere personalmente o di aver conosciuto in passato qualcuno coinvolto in pratiche corruttive (aver ricevuto o aver offerto tangenti e/o favori indebiti). La conoscenza diretta è più diffusa tra gli adulti. Tra le figure più coinvolte in pratiche corruttive, secondo gli intervistati, ci sono innanzitutto esponenti politici – membri del governo, del parlamento(56,2%) e dei partiti politici (50,5%) – quindi i funzionari pubblici – coloro che assegnano gli appalti(37,8%) e, più in generale, gli imprenditori(26,2%) e gli amministratori locali(19,8%). I motivi principali per cui gli episodi di corruzione non vengono denunciati, scelti tra una rosa ampia di possibilità (potendone selezionare fino a tre), sono primariamente il timore per le conseguenze della denuncia e, in seconda battuta, la paura che l'intero sistema sia corrotto, compresi coloro che dovrebbero raccogliere la segnalazione, la difficoltà di dimostrare la corruzione e la rassegnazione determinata da una presunta inutilità della denuncia. Il 16,4% dei rispondenti in Veneto , afferma infine che coloro che non presentano denuncia di fronte a fenomeni corruttivi perchè ritengono la corruzione un fatto normale."

⁴ [Rapporto #Liberaidee La ricerca sulla percezione e la presenza di mafie e corruzione](https://www.libera.it/schede-630-rapporto_liberaidee)
https://www.libera.it/schede-630-rapporto_liberaidee

Da segnalare inoltre che con **DGR nr. 1052 del 30 luglio 2019⁵** è stato sottoscritto il **Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, le Parti Sociali, l'ANCI Veneto, l'UPI Veneto, la Banca d'Italia, Unioncamere del Veneto e il Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali del Veneto** al fine di promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, contribuendo a prevenire e contrastare il fenomeno delle infiltrazioni criminali nel tessuto sociale e produttivo. Il Protocollo prevede, a titolo esemplificativo, specifiche azioni di contrasto all'abusivismo commerciale e alla contraffazione attraverso la promozione di specifici progetti e strumenti legislativi, iniziative di monitoraggio relative ai settori economici in crisi e maggiormente esposti alle infiltrazioni da parte della criminalità organizzata e mafiosa quale strumento di prevenzione da attuare con l'eventuale supporto dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e della Banca d'Italia, l'adozione di provvedimenti di concessione di finanziamenti alle imprese che tengano conto del rating di legalità quale elemento di premialità.

Per l'analisi del contesto interno della Camera di commercio di Padova e dell'Azienda speciale Promex, relativamente all'organizzazione e all'assetto istituzionale si rimanda alla sezione del Piano della Performance 2020-2022 "Presentazione dell'Amministrazione" pubblicato nel sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione trasparente - Performance - Piano della performance".

Nella sezione "Disposizioni generali - Atti generali" dell'Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono disponibili lo Statuto e i regolamenti dell'Ente.

2. Il processo di elaborazione e adozione del PTPC

Il presente Piano viene adottato dall'organo di indirizzo politico, come prevede la L. 190/2012 all'art. 1, c. 8, su proposta del RPCT il 28 gennaio 2020.

2.1 Rapporto sull'annualità 2019 e collegamenti con Piano della Performance per la Camera di commercio

Il RPCT sta predisponendo la relazione annuale avvalendosi della scheda questionario pubblicata da ANAC. La scheda verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti-Corruzione".

Il RPCT rileva che il Piano 2019 - 2021 è stato sostanzialmente attuato nei progetti previsti per l'anno 2019. Lo stretto collegamento tra le attività previste nel Piano della performance e le schede di programmazione del PTPCT hanno permesso un attento monitoraggio e un'attenzione costante sulle misure attuate, consentendo così di raggiungere un adeguato livello di realizzazione.

La rilevanza strategica che assume l'attività di prevenzione e di contrasto della corruzione comporta per le amministrazioni l'inserimento delle misure poste in essere per l'attuazione della legge 190/2012 nella programmazione strategica e operativa, definita nel Piano della

⁵ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1052 del 30 luglio 2019
<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=400046>

performance. In quest'ottica il Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza, con la collaborazione della Task force anticorruzione nel corso dell'anno 2019, ha continuato il monitoraggio e il controllo di attività definite a livello di performance organizzativa dell'Ente.

A livello strategico la Camera di Commercio ha attuato una serie di interventi organizzativi volti ad incrementare la sensibilità del personale interno e degli stakeholder in ambito di prevenzione della corruzione e di diffusione della trasparenza delle attività dell'Ente.

Indicatori strategici		Descrizione indicatore	Target 2019	Area di competenza
EF.a	N° azioni positive realizzate in attuazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Livello di realizzazione delle azioni proposte nel piano di prevenzione della corruzione e trasparenza	5	Area Segreteria Generale e Uffici di Staff
CL.b	N. iniziative di promozione della cultura della legalità	Interventi per la promozione della cultura della legalità attraverso convegni, formazione, collaborazione con associazioni	2	Area Registro delle Imprese e Regolazione del mercato
EF.d	% procedure ed istruzioni operative nuove o aggiornate	Grado di formalizzazione delle principali procedure ed istruzioni operative dell'Ente con aggiornamento delle esistenti e redazione delle nuove per migliore efficienza della struttura e più snello trasferimento di competenze	10%	Area Segreteria Generale e Uffici di Staff Trasversale a tutto l'Ente

In merito al primo indicatore, le azioni realizzate sono state le seguenti:

1. Effettuazione di verifiche sull'applicazione del **disciplinare di rotazione dei metrici** nel rispetto dei criteri previsti nella Determinazione del dirigente Registro imprese e Regolazione del mercato n. 237 del 3/6/2019 "Modifiche al Disciplinare per l'alternanza degli Ispettori Metrici nella esecuzione delle verifiche periodiche presso l'utenza": verifica del report, estratta dal programma Eureka, utilizzato per l'inserimento dei dati relativi alle ispezioni e verifiche metriche, per evidenziare l'effettiva rotazione nelle verifiche effettuate presso gli utenti metrici.
2. Con ordine di servizio n. 13 del 25 luglio 2019 è stata diramata al personale una comunicazione sull'applicazione della **disciplina del pantouflage** o revolving doors. Si è anche verificata la presenza nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, della condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione dell'art. 53 c. 16 ter del D.Lgs 165/2001
3. E' stato effettuato il monitoraggio sulle attività realizzate con risorse derivanti dalla **partecipazione a progetti comunitari**, attraverso la richiesta di copia delle relazioni periodiche dei progetti attuati, con descrizione delle attività svolte.
4. Attuata la vigilanza sugli adempimenti delle partecipate con quota di partecipazione per la Camera superiore al 20%: verifica attraverso check list della presenza degli

adempimenti prioritari e lettera con invito ad adempiere in caso di assenza spedita con PEC il 18/12/2019 a Fiera Imm.re, Parco Galileo, Interporto Padova

5. Avvio definizione **contratto standard per acquisti < 40.000 euro**: sono stati parzialmente impostati alcuni documenti standard per tipologia di acquisto e le condizioni contrattuali, l'attività verrà proseguita nel 2020
6. E' stato aggiornato l'**elenco dei procedimenti** pubblicato sul sito, con revisione dell'impostazione e aggiornamento dei contenuti

Le altre attività in tema di **anticorruzione** sono state:

- Prosecuzione dei controlli sull'applicazione delle procedure interne relative in particolare alla **gestione delle casse** e dello **sportello bollatura libri contabili**
- sul tema della **formazione** sono state attuate diverse iniziative:
 - a. il RPCT ha frequentato il corso ValorePA su anticorruzione con personale dell'ufficio Provveditorato
 - b. partecipazione al Convegno "Mafie ed economia" organizzato dalla CCIAA di Verona l'11 marzo 2019 del RPCT e della responsabile del servizio Gestione della Performance
 - c. 2 maggio 2019 incontro formativo del Consiglio camerale con l'Organismo Indipendente di Valutazione sui temi dell'anticorruzione e trasparenza.
 - d. 28 ottobre Comunicazione al Consiglio da parte del RPCT sull'applicazione della disciplina del pantouflage
 - e. "Passaggio a Nord Est" Incontro via web con Don Luigi Ciotti il 14 marzo 2019 sui temi della legalità
 - f. rappresentazione teatrale "Aspide - Gomorra in Veneto" organizzato da Libera il 4 dicembre 2019 al teatro Ruzante di Padova a cui è stato invitato tutto il personale (e la cittadinanza), sulle infiltrazioni criminali nell'economia del territorio
- è stato effettuato il **trasferimento di alcuni funzionari** da aree a rischio ad altre aree dirigenziali;
- sono stati effettuati **controlli mensili sul 10% delle procedure di acquisto** sotto i 5000 e 2000 € da parte del Provveditorato e Promex con commissioni di verifica ad hoc. Per contratti di importo superiore è stato condiviso con RPCT la cartella Drive con i documenti relativi ad una specifica procedura per i relativi controlli. Tali controlli sono integrati dall'attività di controllo annuale effettuato dal controllo di gestione sui ricorsi a Consip ai fini della relazione al MEF;
- sono state avviate le **verifiche dei requisiti Agenti d'affari in Mediazione** per garantire una maggiore trasparenza e correttezza del mercato immobiliare.

In tema di **trasparenza** le altre attività svolte sono state le seguenti:

- **Verifiche periodiche** sulla presenza nella sezione amministrazione trasparente delle informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione;







- la **consultazione pubblica del Piano anticorruzione** è stata effettuata tramite la pubblicazione di una bozza sul sito istituzionale dall'11 al 20 gennaio 2019, al fine di acquisire proposte e osservazioni in merito all'individuazione delle misure per la prevenzione della corruzione. Nel periodo di pubblicazione nel sito non sono pervenuti contributi.
- miglioramento qualitativo del **Forum "Partecipazione attiva"** per il coinvolgimento delle imprese e dei cittadini nella programmazione camerale
- realizzazione della **customer satisfaction** con invio del questionario a tutte le imprese attive della provincia di Padova o con sede operativa in provincia;
- aggiornamento delle **principali procedure dell'Ente e della Carta dei servizi** in un'ottica di maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e di miglioramento dei servizi e delle procedure utilizzando i risultati emersi nelle ultime rilevazioni di customer
- Revisione e aggiornamento della **Lista dei mediatori tirocinanti esterni e dell'Elenco dei mediatori** dell'organismo camerale in ottica di trasparenza
- Partecipazione alla **terza edizione della [Settimana dell'Amministrazione Aperta \(#SAA2019\)](#)**, iniziativa collettiva, promossa e coordinata dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito della partecipazione italiana all'Open Government Partnership, svolta dall'11 al 17 marzo 2019.

L'obiettivo di "promozione della cultura della legalità" è stato realizzato tramite iniziative dirette alla diffusione della cultura della legalità e contrasto alle mafie, quali le già citate sopra:

- partecipazione al Convegno "Mafie ed economia" organizzato dalla CCIAA di Verona l'11 marzo 2019 del RPCT e della responsabile del servizio Gestione della Performance
- "Passaggio a Nord Est" Incontro via web con Don Luigi Ciotti il 14 marzo 2019 sui temi della legalità
- rappresentazione teatrale "Aspide - Gomorra in Veneto" organizzato da Libera il 4 dicembre 2019 al teatro Ruzante di Padova a cui è stato invitato tutto il personale (e la cittadinanza), sulle infiltrazioni criminali nell'economia del territorio
- concessione gratuita di una sala per ospitare il Convegno "Veterinaria e Mafie"







Nel **piano della performance** queste attività sono state individuate come obiettivi da assegnare a vari livelli e ambiti della struttura.

In particolare, alla **task force** è stata assegnata l'analisi di alcune attività interne al fine di valutare il corretto iter operativo e rilevare eventuali comportamenti corruttivi:







Obiettivo operativo 		Indicatore 	Target 	Azioni 	Servizi coinvolti  
EF.a.1	Adottare misure per assicurare la	% misure anticorruzione	80%	- procedura pantouflage - verifica adempimenti partecipate	Gestione della Performance

	trasparenza e l'integrità nell'Ente, assicurando il rispetto degli adempimenti attraverso l'implementazione di sistemi di monitoraggio	adottate		<ul style="list-style-type: none"> - verifica relazioni progetti comunitari - aggiornamento file procedimenti amministrativi - verifica adozione disciplinare metrici - avvio definizione contratto standard per acquisti < € 40.000 	Segreteria e sviluppo risorse umane Ufficio Legale Provveditorato e sviluppo informatico
--	--	----------	--	---	--

Alle **posizioni organizzative** dell'Ente è stato assegnato l'obiettivo trasversale di verificare la corretta implementazione delle sezioni dell'Amministrazione trasparente di propria competenza:

Obiettivo operativo 		Indicatore 	Target 	Azioni 	Servizi coinvolti  
EF.a.2	Adottare misure per assicurare la trasparenza e l'integrità nell'Ente, assicurando il rispetto degli adempimenti attraverso l'implementazione di sistemi di monitoraggio	n. verifiche periodiche dei responsabili di servizio sulla presenza nella sezione amministrazione trasparente delle informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione	2	Attestazione del responsabile su file adempimenti condiviso	Trasversale a tutti i responsabili di servizio Gestione web, comunicazioni e URP

Inoltre, al servizio **Regolazione del mercato**, in tema di promozione della legalità nel tessuto economico imprenditoriale del territorio, sono state assegnate le seguenti attività:

Obiettivo operativo 		Indicatore 	Target 	Azioni 	Servizi coinvolti  
CL.b.1	Promuovere la cultura della legalità	n. iniziative dirette alla diffusione della cultura della legalità e contrasto alle mafie	2	Collaborazione con associazioni impegnate sui temi della legalità per la realizzazione di almeno 2 eventi - promozione degli eventi attraverso pubblicazione notizia sul sito web camerale e invio inviti via email, predisposizione form per iscrizione ai workshop - acquisizione pareri sull'utilità dell'iniziativa attraverso la formulazione e somministrazione di un questionario di gradimento	Regolazione del mercato

				ai partecipanti	
CL.b.2		Riorganizzazione del servizio di assistenza tecnico-giuridica "Proprietà industriale l'esperto risponde" con revisione delle modalità di gestione operativa	30/09/2019	Bando per l'assegnazione dell'incarico per la gestione del servizio e attivazione dello stesso	Regolazione del mercato

Le altre attività previste nel piano performance 2019 in ottica di promozione di procedure interne più trasparenti e di informatizzazione di processi sono state le seguenti:

Obiettivo operativo		Indicatore	Target	Azioni	Servizi coinvolti
EF.a.10	Efficienza nella gestione delle procedure di mediazione, trasparenza delle procedure amministrative, aggiornamento procedure operative	% azioni per la revisione della Lista dei mediatori tirocinanti esterni e dell'Elenco dei mediatori dell'organismo camerale	80%	1 - Verifica ed aggiornamento dei criteri di formazione della Lista dei mediatori tirocinanti esterni 2 - alla luce dei criteri aggiornati, cancellazione dei soggetti non in regola 3 - avvio procedura di selezione per inserimento di altri professionisti e formazione Lista tirocinanti aggiornata 4 - Verifica dei requisiti degli iscritti nell'Elenco dei mediatori camerale e cancellazione dei professionisti non in regola 5 - predisposizione delibera di Giunta per la variazione dell'elenco 6 - caricamento delle variazioni nel portale del Ministero di Giustizia ed aggiornamento delle informazioni per l'utenza (sito e stampati).	Mediazione e arbitrato
CL.a.1	Implementare verifiche per garantire una maggiore trasparenza e correttezza del mercato immobiliare	Avvio della verifica dinamica dei requisiti Agenti d'affari in Mediazione	31/12/2019	avvio della verifica dinamica	Registro delle imprese
EF.d.1	Aggiornamento delle	% di procedure ed	10%	- verifica delle procedure	Gestione

	principali procedure dell'Ente e della Carta dei servizi in un'ottica di maggiore trasparenza dell'azione amministrativa e di	istruzioni operative redatte o aggiornate		esistenti - verifica necessità aggiornamento - redazione procedure e istruzioni	della Performance trasversale a tutti i responsabili di servizio
EF.d.2	miglioramento dei servizi e delle procedure utilizzando i risultati emersi nelle ultime rilevazioni di customer	individuazione criticità e margini di miglioramento dei servizi offerti in seguito all'analisi dei risultati emersi dalla customer satisfaction	31/12/2019	- valutazione dei risultati della customer satisfaction effettuata nel 2018 - Individuazione principali punti di forza e di debolezza - valutazione ambito di indagine per la customer 2019	Gestione della Performance Trasversale ai Servizi con rilevanza esterna
EF.d.3		Aggiornamento e implementazione della Carta dei servizi	31/10/2019	- revisione impostazione grafica - aggiornamento contenuti con coinvolgimento dei colleghi per i servizi di propria competenza - redazione e pubblicazione nuova Carta	Gestione web, comunicazione URP Trasversale
EF.d.4		stesura della procedura unitaria per la cancellazione dal Registro Imprese e Albo imprese artigiane	31/08/2019	impostazione di una procedura unitaria per la cancellazione dal Registro Imprese e Albo imprese artigiane	Registro delle imprese
EF.d.5		n. procedure elaborate o aggiornate per il Servizio studi statistica e prezzi	30	- verifica delle procedure esistenti - verifica necessità aggiornamento - redazione procedure e istruzioni	Studi Statistica Prezzi
CL.a.5	Razionalizzazione delle procedure relative alla rilevazione dei prezzi con modalità web-based	Redazione di un disciplinare sulle modalità di accertamento dei prezzi rilevati da approvare in Giunta Camerale	31/12/2019	- ricognizione attuali procedure - raccolta modalità utilizzate presso altre Camere di Commercio o enti preposti alla rilevazione dei prezzi - predisposizione disciplinare	Studi Statistica Prezzi

2.2 Rapporto sull'annualità 2019 e collegamenti con il Piano della Performance

per l'Azienda speciale Promex

Nel corso del 2019 il RPCT di Promex ha monitorato la **corretta realizzazione dei progetti previsti nel Piano 2019-2021 e il collegamento delle misure di prevenzione della corruzione con la performance dell'Ente.**

L'Azienda Speciale, nonostante il numero limitato di risorse, è costantemente impegnata in attività di sostegno e promozione del territorio e del suo tessuto imprenditoriale, con una particolare attenzione alla prevenzione del rischio corruttivo. Infatti, a livello strategico, nel 2019 l'Azienda Speciale ha inserito nel Piano delle performance il seguente obiettivo:

Obiettivo strategico		Descrizione indicatore	Target 2019	Area di competenza
Cl.d	% di imprese che per la prima volta prendono parte alle iniziative di internazionalizzazione (progetti di promozione dei settori imprenditoriali di eccellenza, missioni all'estero) formazione, iniziative incoming, Fiere) di Promex e della Camera sul totale delle imprese partecipanti	Grado di coinvolgimento di nuove imprese attive nelle iniziative di internazionalizzazione	25%	Promex

Tale obiettivo è stato raggiunto con il coinvolgimento del 35% di nuove aziende rispetto al totale delle imprese che hanno preso parte alle iniziative di internazionalizzazione realizzate da Promex nel 2019. Questo risultato è particolarmente interessante poiché evidenzia l'attenzione posta dall'Azienda Speciale alla massima diffusione delle iniziative a sostegno del territorio e delle imprese, garantendo ad una platea sempre maggiore di aziende di beneficiarne.

A livello operativo Promex ha realizzato le seguenti attività:

Obiettivo operativo		Indicatore	Target	Azioni
CL.d.1	Ampliamento della partecipazione delle imprese del territorio alle iniziative di Promex	N. nuove imprese coinvolte attraverso lo sviluppo di iniziative di internazionalizzazione a Padova e all'estero	70	- Organizzare iniziative promozionali rivolte a più settori e tipologie di imprese(incontri informativi propedeutici alle iniziative all'estero, eventi di incoming, corsi di formazione, incontri d'affari all'estero, manifestazioni/eventi durante fiere a Padova) - realizzare eventi in collaborazione con altri Enti/associazioni (convegni, fiere ecc) anche su Paesi o tematiche non previste nel programma promozionale
EF.a.11	Mappatura dell'organizzazione e delle procedure aziendali al fine di rispettare i principi di trasparenza	Predisposizione di un documento o schema illustrativo sull'organizzazione e funzioni aziendali e sulle relative	31/12/2019	Analisi e verifica dell'organizzazione e funzioni aziendali al fine di predisporre un documento o schema illustrativo

		procedure ove istituite		
--	--	-------------------------	--	--

2.3 Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Piano

Il presente PTPC è adottato dalla Giunta della Camera di Commercio di Padova su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Camera di Commercio di Padova, nominato con con Deliberazione n. 60 del 26/5/2017 dalla Giunta stessa nella persona del Vice Segretario Generale Andrea Malagugini e dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Azienda speciale Promex, nominato dalla Giunta con [Deliberazione n. 3/2015](#) nella persona del Direttore Franco Conzato, ognuno per la parte di propria competenza.

<p>Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza RPCT</p>	<p>La figura del RPCT risponde all'esigenza di concentrare in un unico soggetto le iniziative e le responsabilità per il funzionamento dell'intero meccanismo della prevenzione, comprendendo il ruolo di responsabile per la trasparenza.</p> <p>Il RPCT è incaricato della predisposizione del piano triennale tenendo conto della stretta correlazione tra le attività previste in materia di corruzione e la programmazione dell'Ente. La sua supervisione sulla programmazione in materia di prevenzione della corruzione si manifesta da un lato con il controllo dell'effettiva attuazione delle misure previste individuando i dipendenti inadempienti e dall'altro lato con la segnalazione all'organo di indirizzo delle eventuali disfunzioni o anomalie riscontrate.</p>
<p>dirigenti</p>	<p>L'attività del RPCT è affiancata da quella dei dirigenti dell'amministrazione, ai quali sono affidate funzioni propositive e di controllo nonché obblighi di informazione al RPCT, di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione di corruzione. I dirigenti che hanno verificato i procedimenti a rischio corruzione riscontrati dal RPCT della Camera di commercio, nel corso della redazione della mappatura ricognitiva delle attività dei diversi servizi, sono il Segretario generale e la Dirigente dell'Area contabile e finanziaria; per l'Azienda speciale la ricognizione è stata effettuata dal Direttore/Responsabile.</p> <p>I medesimi dirigenti hanno altresì evidenziato le possibili cause e/o fattori di rischio e le misure e gli interventi che possono favorire la prevenzione e/o il contrasto, le modalità di realizzazione degli stessi e i tempi di attuazione delle misure individuate.</p> <p>Ai dirigenti compete, per l'area di rispettiva competenza, l'attività informativa nei confronti del RPCT, dei referenti e dell'autorità giudiziaria; la partecipazione – come pure tutti i dipendenti dell'amministrazione - al processo di gestione del rischio; la proposta delle misure di prevenzione; l'osservanza del Codice di comportamento e la verifica delle ipotesi di violazione; l'adozione delle misure gestionali quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e la rotazione del personale.</p> <p>Il dirigente preposto alla direzione delle risorse umane e strumentali impartisce</p>

	<p>indirizzi ed istruzioni affinché sia assicurato che tutte le unità organizzative forniscano il loro apporto collaborativo al RPCT.</p> <p>Sul versante della trasparenza, i dirigenti garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico.</p>
OIV	<p>L'OIV partecipa al processo di gestione del rischio, esprime un parere obbligatorio sul Codice di comportamento ed attesta l'adempimento degli obblighi di trasparenza.</p> <p>In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiede al RPCT le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti; • verifica la coerenza tra il contenuto del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza e la programmazione strategico-gestionale dell'Ente; • valida il contenuto della relazione sulla performance tenendo conto in fase di misurazione e valutazione degli obiettivi sulla prevenzione della corruzione e trasparenza; • esamina la relazione annuale del RPCT relativa alle attività eseguite in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. <p>Inoltre in questi ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Monitoraggio e controllo strategico</u>: l'OIV ha accesso a tutti gli atti e documenti utili all'espletamento dei propri compiti, nonché a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il controllo di gestione. Valutando l'andamento della performance può segnalare la necessità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo. • <u>Validazione</u>: l'OIV analizza il contenuto della relazione sulla performance e procede alla validazione tenendo conto sia della struttura del documento che deve risultare sintetico e di immediata comprensione sia sia del coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi svolti dall'Ente; • <u>Valutazione</u>: emana un previo parere vincolante sul sistema di misurazione e valutazione della performance; • <u>Partecipazione degli stakeholder</u>: definisce la modalità di ricezione del grado di soddisfazione sui servizi erogati dall'Ente da parte dei cittadini coinvolti nel processo di misurazione della performance organizzativa
U.P.D.	<p>L'Ufficio procedimenti disciplinari, presidia gli aspetti disciplinari dell'anticorruzione ed effettua le comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. E' inoltre competente a proporre gli aggiornamenti del Codice di comportamento.</p>
task force anticorruzione	<p>La task force anticorruzione, costituita con Determinazione del Segretario generale n. 47/2014, confermata anche dal nuovo RPCT con Atto gestionale n. 6/2017 del dirigente dell'Area anagrafica in qualità di RPCT, è il gruppo di lavoro che opera a supporto del RPCT. Sono stati individuati quali componenti della task force i Responsabili del Servizio Gestione della Performance, dell'Ufficio Legale,</p>

	del Servizio Segreteria e Risorse Umane coadiuvato dal personale della Segreteria Generale e del Servizio Gestione WEB Comunicazione e URP. La task force effettua un monitoraggio costante della casella "anticorruzione@pd.camcom.it" alla quale pervengono quesiti da parte dei colleghi in merito a dubbi su pubblicazioni ed organizza incontri periodici per l'analisi delle criticità riscontrate e per aggiornare l'RPCT sullo stato delle attività da lui individuate nel Piano anticorruzione.
dipendenti e collaboratori	I dipendenti e collaboratori dell'ente sono chiamati all'osservanza del PTPCT e del Codice di comportamento e sono tenuti a segnalare le situazioni di illecito, con le opportune garanzie di riservatezza ed eventuale anonimato attribuite alla procedura del whistleblowing. Tale obbligo è previsto nell'art. 6 del vigente Codice di comportamento

Fasi e soggetti responsabili:

Fase	Attività	Soggetti responsabili
Elaborazione/aggiornamento del PTPCT	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Piano	Organo di indirizzo politico - amministrativo RPCT OIV
	Individuazione dei contenuti del Piano	Organo di indirizzo politico - amministrativo Strutture/uffici dell'amministrazione e dell'Azienda speciale
	Redazione	RPCT
Adozione del PTPCT		Organo di indirizzo politico - amministrativo
Attuazione del PTPCT	Attuazione delle iniziative del Piano ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati	Gestione della Performance, Segreteria e Sviluppo Risorse Umane, Ufficio Legale, Azienda speciale Promex
	Controllo dell'attuazione del Piano e delle iniziative ivi previste	RPCT della Camera e dell'Az. speciale
Monitoraggio e audit del PTPCT	Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di lotta alla corruzione.	Task force anticorruzione in supporto al RPCT

	Audit sul sistema della trasparenza ed integrità. Attestazione dell'assolvimento degli obblighi in materia di mitigazione del rischio di corruzione.	RPCT della Camera e dell'Az. speciale OIV
--	--	--

3. Le Aree di rischio

3.1 La metodologia utilizzata per l'individuazione delle Aree di rischio

L'identificazione delle aree di rischio risulta necessaria al fine di individuare tutte le attività soggette ad un più elevato rischio di comportamenti corruttivi.

La valutazione del rischio è stata effettuata seguendo le indicazioni e i criteri forniti da ANAC nell'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015) e nell'All. 1 del nuovo PNA 2019, da Unioncamere mediante le linee guida del 22 dicembre 2015, relative a indicazioni di sistema per la redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 da parte delle singole Camere di Commercio.

3.2 Le Aree di rischio obbligatorie per tutte le amministrazioni

Le aree di rischio comuni a tutte le pubbliche amministrazioni contenute nella L. 190/2012 classificate come obbligatorie nel P.N.A. sono:

- A. Acquisizione e progressione del personale
- B. Contratti pubblici (procedure di approvvigionamento)
- C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

3.3 Le Aree di rischio specifiche per la Camera di commercio e l'Azienda speciale

In riferimento a quanto previsto dal P.N.A. e alle Linee Guida fornite da Unioncamere, si è provveduto ad incrociare l'individuazione delle aree di rischio del piano nazionale con gli esiti dell'esame sul rischio di corruzione dei processi camerali. Pur non essendoci piena corrispondenza tra le fattispecie, è stato possibile trarre le indicazioni utili per l'individuazione delle aree di rischio specifiche per la Camera di commercio e l'Azienda speciale.

Rispetto all'originaria previsione di 4 principali aree di rischio previste dal P.N.A. 2013, Unioncamere ha integrato nel registro di rischio l'area dei controlli (contrassegnata dalla lettera E), fortemente caratterizzante dell'attività delle Camere, e l'area F dedicata ai sistemi

alternativi di risoluzione delle controversie.

Inoltre per l'anno 2016 l'ANAC ha dato ulteriori indicazioni (con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015) relativamente all'area di rischio dei contratti (lettera B) che sono state recepite nell'aggiornamento della mappa del rischio allegata al Piano.

La mappa dei processi e della valutazione del rischio definita dalla Camera di Commercio di Padova è coerente con le attività ed i processi individuati con decreto Mise 7 marzo 2019 emanato a seguito della riforma prevista con il D. Lgs. 219/2016.

In relazione alle nuove indicazioni metodologiche fornite da ANAC con il PNA 2019 per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo e per la conseguente predisposizione del registro del rischio, il 27 gennaio 2020 è pervenuta una nota di Unioncamere nella quale si comunica l'avvio della predisposizione delle linee guida di orientamento, con l'obiettivo di garantire, entro e non l'oltre l'approvazione del PTCPT 2021 – 2023, l'adozione da parte delle Camere di Commercio delle nuove metodologie di valutazione del rischio coerentemente con quanto previsto nella Delibera Anac n. 1064. Pertanto, eventuali aggiornamenti sulla valutazione del rischio, che si rendano necessari a seguito delle indicazioni fornite da Unioncamere, verranno apportati al registro del rischio non appena disponibili, in modo da garantire come avvenuto finora l'uniformità con tutto il sistema camerale.

A seguito dell'attività di ponderazione del rischio, effettuata da Unioncamere su tutti i processi, si è tratta evidenza di quali siano i processi a rischio più elevato e quali non siano ritenuti significativamente passibili di fatti corruttivi.

Aree di rischio	Processi
A) Acquisizione e progressione del personale	A.01 Reclutamento di personale a tempo indeterminato, determinato e progressioni verticali A.02 Progressioni economiche di carriera A.03 Conferimento di incarichi di collaborazione A.04 Contratti di somministrazione lavoro A.05 Attivazione di distacchi/comandi di personale (in uscita) A.06 Attivazione di procedure di mobilità in entrata
B) Contratti pubblici (procedure di approvigionamento)	B.01 Programmazione del fabbisogno B.02 Progettazione della strategia di acquisto B.03 Selezione del contraente B.04 Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto B.05 Esecuzione del contratto B.06 Rendicontazione del contratto
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il	Tenuta Registro Imprese (RI), Repertorio Economico Amministrativo (REA), Albo Artigiani (AA) C.01 Iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AA C.02 Iscrizioni d'ufficio al RI/REA/AA C.03 Cancellazioni d'ufficio al RI/REA/AA C.04 Accertamento violazioni amministrative (RI, REA, AA)

destinatario	<p>C.05 Deposito bilanci ed elenco soci C.06 Attività di sportello (front office) C.07 Esame di idoneità abilitanti per l'iscrizione in alcuni ruoli C.08 Certificazioni per l'estero C.09 Maneggio valori e contanti derivante dall'incasso di diritti di segreteria Regolazione e tutela del mercato Protesti C.10 Gestione istanze di cancellazione protesti C.11 Pubblicazioni elenchi protesti Brevetti e marchi C.12 Gestione domande brevetti e marchi C.13 Rilascio attestati brevetti e marchi Attività in materia di metrologia legale C.14 Attività in materia di metrologia legale C.15 Rilascio/rinnovo carte tachigrafiche</p>
D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	<p>Promozione territorio e imprese D.01 Erogazione di incentivi, sovvenzioni e contributi finanziari a privati D.02 Concessione di contributi per effetto di specifici protocolli d'intesa o convenzioni sottoscritti con enti pubblici o con organismi, enti e società a prevalente capitale pubblico</p>
D2) Gestione società partecipate	<p>D2.01 Gestione conferimento/sottoscrizione aumenti di capitale e/o contributi alle società partecipate</p>
E) Sorveglianza e controlli	<p>Attività in materia di metrologia legale E. 01 Attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale Regolamentazione del mercato E. 02 Sicurezza e vigilanza prodotti E. 03 Manifestazioni a premio Sanzioni amministrative ex L. 689/81 E. 04 Sanzioni amministrative ex L. 689/81 E. 05 Gestione ruoli sanzioni amministrative</p>
F) Risoluzione delle controversie	<p>Forme alternative di giustizia F. 01 Gestione mediazione e conciliazioni F. 02 Gestione arbitrati</p>

In seguito si è proceduto ad individuare la tipologia ed il grado di rischio sottoponendo i Dirigenti e i Responsabili dei servizi ad interviste i cui esiti sono riportati, insieme alle informazioni derivanti dalla ponderazione e valutazione del rischio, nel **“Registro del rischio”** (allegati n. 1b e 1c al presente Piano).

Il significato del grado di impatto prodotto (Alto, Medio o Basso) è da intendersi come segue:

1. **Alto:** Mancato raggiungimento di obiettivi chiave e conseguenze sulla credibilità dell'organizzazione;

2. **Medio:** Seri ritardi e/o mancato raggiungimento di obiettivi operativi, considerevole riduzione dell'efficacia rispetto a quella prevista e/o significativo aumento dei costi rispetto allo stanziamento iniziale;
3. **Basso:** Tollerabile ritardo nel raggiungimento degli obiettivi, lieve riduzione dell'efficacia delle azioni o modesti incrementi nel livello dei costi.

e alla probabilità (Alta, Media o Bassa), per valutare la quale occorre prendere in considerazione la frequenza stimata del rischio.

Un rischio, quindi, è da ritenersi critico qualora pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi strategici, determini violazioni di legge, comporti perdite finanziarie, metta a rischio la sicurezza del personale, comporti un serio danno per l'immagine o la reputazione della Camera e si incardini in un'attività o un processo frequentemente svolto (Valutazione: Alto impatto – Alta probabilità).

Nel Registro del Rischio viene anche evidenziato il tipo di risposta da parte della Camera per ciascuno dei sottoprocessi individuati come maggiormente soggetti a rischio al fine di mitigare il rischio stesso od ottimizzarne le misure preventive.

La gradazione dei parametri per quanto riguarda la Camera di commercio è la seguente:

rischio	basso	medio	alto
valori	0 - 7	7,01 - 18	18,01 - 25

Aree di rischio dell'Azienda speciale Promex:

Aree di rischio	Processi
A) Acquisizione e progressione del personale	A.01 Reclutamento di personale a tempo indeterminato, determinato e progressioni verticali A.02 Progressioni economiche di carriera A.03 Conferimento di incarichi di collaborazione A.04 Contratti di somministrazione lavoro
B) Contratti pubblici (procedure di approvigionamento)	B.01 Programmazione del fabbisogno B.02 Progettazione della gara strategia di acquisto B.03 Selezione del contraente B.04 Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto B.05 Esecuzione del contratto B.06 Rendicontazione del contratto
D) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Internazionalizzazione D. 01 Assistenza tecnica, formazione e consulenza alle imprese in materia di internazionalizzazione D.02 Progettazione, realizzazione/ partecipazione a missioni commerciali, fiere ed eventi all'estero (outgoing) nell'ambito dell'accordo operativo tra ICE e Promex

	D.03 Progettazione, realizzazione/ partecipazione iniziative di incoming
--	--

Promex ha mantenuto invariati i processi ed adottato i parametri di valutazione del rischio così come aggiornati dalla Camera di commercio:

rischio	basso	medio	alto
valori	0 - 7	7,01 - 18	18,01 - 25

In seguito alla valutazione, si conferma per Promex un rischio basso in tutti i processi.

4. Le misure di prevenzione del rischio

4.1 Le misure previste per la Camera di commercio per il triennio 2019-2021 e collegamento con il Piano della performance

[Le misure attuate dalla Camera di commercio e dall'azienda speciale Promex fino al 2019 sono state raccolte nell'**allegato 1** al presente Piano.](#)

Nell'ottica di realizzare una strategia di prevenzione del rischio che agisca su 3 dimensioni:

- ridurre le opportunità che si manifestino i casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

la Camera di commercio di Padova ha individuato per il triennio considerato le attività sotto descritte in quanto ritenute idonee a tal fine.

La definizione del termine "corruzione" è intesa nel concetto esteso del P.N.A., comprensivo di "tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati", con conseguente perdita di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

MO1 Trasparenza

Verifiche periodiche dei responsabili di servizio sulla presenza nella sezione amministrazione trasparente delle informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione

Comunicazione al personale sul tema della pubblicazione dei dati dei beneficiari di contributi oltre i 1000 euro

Formazione in tema di accessibilità

Definizione delle metodologie per le verifiche dell'accessibilità del sito web al fine della verifica annuale dello stato di conformità

Miglioramento dell'accessibilità ai dati e informazioni pubblicate sul sito camerale attraverso la formazione del personale in tema di accessibilità, la definizione delle metodologie e della procedura per la verifica dell'accessibilità del sito web, il monitoraggio e valutazione della conformità del sito camerale

MO3 Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione

Si prevede la definizione della disciplina e dei principali criteri di effettuazione della rotazione in fase di aggiornamento del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
Sono possibili nuovi trasferimenti di personale da aree a rischio

MO5 Disciplina sulle autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi extra-istituzionali

Aggiornamento Regolamento incarichi extraistituzionali

MO7 Disciplina delle specifiche incompatibilità per posizioni dirigenziali

Aggiornamento e verifica delle dichiarazioni di incompatibilità dei dirigenti (nei limiti delle informazioni a disposizione)

MO11 Formazione del personale

La formazione del 2020 sarà incentrata sul codice di comportamento con successivo test di verifica attraverso modulo Google da sottoporre a tutto il personale

MO13 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Diffusione della cultura della legalità e contrasto alle mafie

Promozione della cultura della legalità tramite iniziative dirette alla diffusione della cultura della legalità e contrasto alle mafie

MU1 Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti

Ordine di servizio al personale sul tema dei controlli antimafia relativi ad avvisi e bandi per erogazione contributi

MU19 - Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno (e relativa reportistica)

- Indicazioni al servizio "AQI e Nuova impresa" per attuare la rotazione dei consulenti esterni
- verifiche per garantire una maggiore trasparenza e correttezza del mercato immobiliare attraverso la verifica dinamica dei requisiti Agenti d'affari in Mediazione
- Definizione dei criteri di scelta dei mediatori al fine di garantire la rotazione e la trasparenza dell'affidamento degli incarichi

MT2 - Informatizzazione dei processi

Migliorare il processo di digitalizzazione e informatizzazione dei flussi interni attraverso l'utilizzo degli applicativi informatici già a disposizione dell'Ente e/o l'acquisizione di nuovi, nel rispetto dei vincoli di bilancio, in particolare:

- avvio della digitalizzazione degli ordini e del registro dei contratti in CON2
- avvio dei pagamenti con PagoPA per tutti i servizi camerali
- sperimentazione VDI e della modifica nella tecnologia hosting
- servizio di rilascio dispositivi di firma digitale con il servizio WEBID (rilascio online e consegna a domicilio)
- servizio Taci per la richiesta on line del rilascio delle carte tachigrafiche

Il **Piano della Performance 2020-2022** approvato dalla Giunta camerale in data odierna prevede a livello di cruscotto strategico i seguenti indicatori da rilevare in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza:

Obiettivi strategici		Descrizione indicatore	Target 2020	Area di competenza
EF.a	N° azioni positive realizzate in attuazione del piano di prevenzione della corruzione e del piano della trasparenza	Livello di realizzazione delle azioni proposte nel piano di prevenzione della corruzione e del piano della trasparenza	5	Area Segreteria Generale e Uffici di Staff
CL.b	n. iniziative di promozione della cultura della legalità	Interventi per la promozione della cultura della legalità attraverso convegni, formazione, collaborazione con associazioni	2	Regolazione del mercato
EF.d	% procedure ed istruzioni operative nuove o aggiornate	Grado di formalizzazione delle principali procedure ed istruzioni operative dell'Ente con aggiornamento delle esistenti e redazione delle nuove per migliore efficienza della struttura e più snello trasferimento di competenze	10%	Area Segreteria Generale e Uffici di Staff

Per quanto riguarda la declinazione di questi in **obiettivi operativi**, per il 2020 sono previste le seguenti attività:

Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Azioni	Servizi coinvolti
Adottare misure per la prevenzione della corruzione nell'Ente, secondo quanto previsto dal Responsabile nel Piano anticorruzione	% misure anticorruzione adottate	80%	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento del Regolamento degli incarichi extra istituzionali dei dipendenti camerali - Aggiornamento e verifica delle dichiarazioni di incompatibilità dei dirigenti (nei limiti delle informazioni a disposizione) - formazione sul codice di comportamento con successivo test di verifica attraverso modulo Google da sottoporre a tutto il personale - Indicazioni al servizio "AQI e Nuova impresa" per attuare la rotazione dei consulenti esterni - Ordine di servizio al personale sul tema dei controlli antimafia relativi ad avvisi e bandi per erogazione contributi 	Gestione della Performance Segreteria e sviluppo risorse umane Ufficio Legale e accesso civico Gestione web e URP
Migliorare il processo di digitalizzazione e informatizzazione dei flussi interni	% fasi realizzate/previste di avvio della digitalizzazione degli ordini e del registro	75%	<ul style="list-style-type: none"> - personalizzazione delle funzionalità - formazione ai colleghi - richieste di miglioramento e implementazione a Infocamere 	Provveditorato e sviluppo informatico

attraverso l'utilizzo degli applicativi informatici già a disposizione dell'Ente e/o l'acquisizione di nuovi, nel rispetto dei vincoli di bilancio	dei contratti in CON2		- graduale sostituzione di ordini e contratti con nuova modalità	
	n. attività propedeutiche per l'avvio dei pagamenti con PagoPA per tutti i servizi camerali	4	1. avvio procedura con IC 2. comunicazioni sul sito e all'utenza 3. valutazione per avvio piattaforma e-commerce 4. eliminazione modalità di pagamento da parte dell'utenza con Paypal 5. riduzione altre modalità di pagamento (bonifici e ccp)	Provveditorato e sviluppo informatico
	% utenze camerali coinvolte nell'avvio della sperimentazione VDI e della modifica nella tecnologia hosting	80%	- coordinamento con IC per passaggio a nuova tecnologia hosting - installazione programmi VDI sulle singole stazioni - formazione utilizzo VDI ai dipendenti interessati - aggiornamento delle postazioni anche a seguito degli spostamenti degli sportelli/uffici	Provveditorato e sviluppo informatico
Aumentare l'attendibilità della rilevazione dei prezzi attraverso l'applicazione del nuovo disciplinare per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso da parte della Camera di Commercio di Padova	% azioni realizzate/previste	100%	- comunicazione dei nuovi criteri previsti agli informatori - organizzazione di eventuali incontri informativi per specifici comparti - test disciplinare per individuare eventuali azioni correttive	Studi Statistica Prezzi
Incrementare la diffusione del servizio Stampa in azienda dei certificati per l'estero	% imprese che richiedono almeno 50 certificati di origine all'anno, in possesso dei requisiti previsti dal protocollo di Unioncamere Roma per la diffusione della stampa in azienda, che aderiscono al servizio	20%	Imprese aderenti al servizio stampa in azienda	Gestione Sportelli integrati e diritto annuale
Migliorare il servizio di rilascio dispositivi di firma	% azioni organizzative per attivazione del servizio	100%	- Formazione incaricati al rilascio - Definizione tariffe servizio (rilascio e consegna domicilio)	Gestione Sportelli integrati e diritto annuale

digitale con il servizio WEBID (rilascio online e consegna a domicilio)	realizzate/previste		- Promozione del servizio	
Implementare verifiche per garantire una maggiore trasparenza e correttezza del mercato immobiliare	n. azioni realizzate per la verifica dinamica dei requisiti Agenti d'affari in Mediazione/n. azioni previste	50%	- individuazione delle posizioni - invio comunicazione di avvio della procedura - controllo dei requisiti morali (anche a campione) - caricamento della pratica telematica - avvio della procedura di inibizione dell'attività per le imprese inadempienti	Registro delle imprese
Verifica adeguamento organo di controllo delle società di capitali alle previsioni del nuovo Codice della crisi d'impresa	n. posizioni verificate	1000	- estrazione dell'elenco delle società tenute ad adeguare l'organo di controllo - verifica dell'adeguamento o dei motivi del mancato adeguamento - predisposizione di un elenco da sottoporre al Conservatore RI per la segnalazione al Tribunale	Registro delle imprese
Promuovere la cultura della legalità	n. iniziative dirette alla diffusione della cultura della legalità e contrasto alle mafie	2	Collaborazione con associazioni impegnate sui temi della legalità per la realizzazione di almeno 2 eventi - promozione degli eventi attraverso pubblicazione notizia sul sito web camerale e invio inviti via email, predisposizione form per iscrizione agli eventi - acquisizione pareri sull'utilità dell'iniziativa attraverso la formulazione e somministrazione di un questionario di gradimento ai partecipanti	Regolazione del mercato
Incrementare il numero degli utilizzatori del servizio Taci per la richiesta on line del rilascio delle carte tachigrafiche	n. azioni previste/ n.  azioni realizzate	100%	1) - Ricognizione delle agenzie/imprese che abitualmente richiedono il rilascio delle carte tachigrafiche e che non hanno ancora aderito al servizio; 2) - predisposizione e trasmissione di una comunicazione alle predette agenzie/imprese per promuovere il servizio 3) - organizzazione di almeno due incontri formativi per illustrare le	Regolazione del mercato

<p>Definizione dei criteri di scelta dei mediatori al fine di garantire la rotazione e la trasparenza dell'affidamento degli incarichi</p>	<p>n. azioni realizzate / n. azioni previste</p>	<p>80%</p>	<p>funzionalità del servizio</p> <p>1 - esame del flusso del procedimento di scelta del mediatore previsto nel Regolamento di mediazione in vigore e sua schematizzazione</p> <p>2 - analisi delle mediazioni gestite negli ultimi due anni e loro classificazione in base a criteri di complessità (per materia, numero parti, ecc.)</p> <p>3 - estrazione delle mediazioni affidate ai mediatori nel biennio e loro pesatura</p> <p>4 - sulla base delle analisi precedenti, classificazione dei mediatori in gruppi omogenei per esperienza/professionalità/ecc.</p> <p>5 - conseguente proposta di un criterio di attribuzione degli incarichi a rotazione tra gruppi omogenei di mediatori, da formalizzare con provvedimento del Responsabile dell'organismo di mediazione</p>	<p>Mediazione e arbitrato</p>
---	--	------------	--	-------------------------------

4.2 Le misure previste per l'Azienda speciale Promex per il triennio 2020-2022 e collegamento con il Piano della performance

Per il triennio 2020-2022 Promex si propone uno sforzo ulteriore volto a prevenire il rischio di corruzione nei vari ambiti della propria attività attraverso le seguenti attività:

<p><u>MO1 Trasparenza</u> Rendere più trasparente la promozione delle iniziative per ampliare la partecipazione delle imprese</p>
<p><u>MO11 Formazione del personale</u> Partecipazione alle iniziative formative organizzate dalla CCIAA di Padova</p>
<p><u>MU19 Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno (e relativa reportistica)</u> Rotazione delle imprese che per la prima volta prendono parte alle iniziative di internazionalizzazione (progetti di promozione dei settori imprenditoriali di eccellenza, missioni all'estero, formazione, iniziative incoming, Fiere) di Promex e della Camera in collaborazione anche con altri Enti e Associazioni</p>

Nel 2020 Promex continuerà, a livello strategico, ad operare per una sempre maggiore diffusione delle iniziative incoraggiando l'adesione ad esse di nuove imprese.

Indicatori strategici		Descrizione indicatore	Target 2020	Area di competenza
Cl.c	% di imprese sul totale delle imprese partecipanti che per la prima volta prendono parte alle iniziative di internazionalizzazione (progetti di promozione dei settori imprenditoriali di eccellenza, missioni all'estero, formazione, iniziative incoming, Fiere) di Promex e della Camera in collaborazione anche con altri Enti e Associazioni	Grado di coinvolgimento di nuove imprese attive nelle iniziative di internazionalizzazione	35%	Promex

Sul piano operativo, Promex si propone favorire la massima visibilità delle iniziative che verranno organizzate tramite la diffusione sul sito web e/o altri al fine di rispettare i principi di trasparenza:

Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Azioni	Servizi coinvolti
Rendere più trasparente la promozione delle iniziative per ampliare la partecipazione delle imprese	% iniziative per le quali vengono adottati principi di trasparenza	100%	Attuazione di azioni di massima trasparenza nella promozione delle iniziative/eventi che verranno organizzati per favorire la massima visibilità tramite la diffusione sul sito web e/o altri canali di comunicazione	Promex

5. Sezione Trasparenza

Le pubbliche amministrazioni adottano particolari misure e strumenti al fine di rispettare la normativa vigente in materia di trasparenza. Le attività realizzate dall'Ente fino al 2019 sono indicate nei precedenti paragrafi. La trasparenza, quale strumento idoneo a garantire il buon andamento e l'imparzialità delle istituzioni, si sviluppa dapprima come principio dell'attività amministrativa nella L. 241/1990, poi si evolve quale accessibilità influenzando nettamente il codice dell'amministrazione digitale D. Lgs 82/2005. Il tema della trasparenza è stato

caratterizzato dal susseguirsi di regole, direttive e linee guida finalizzate a rendere le amministrazioni delle “case di vetro”.

Il “**decreto trasparenza**” [D. Lgs n. 33/2013](#) è un vero e proprio codice che ha operato, in attuazione dei principi della legge anticorruzione L. [190/2012](#), un riordino, in un unico corpo normativo, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, introducendo nuovi obblighi al fine di assicurare ai cittadini la conoscenza dei servizi resi, definendo le caratteristiche quantitative e qualitative nonché le modalità della loro erogazione, al fine di prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità.

Il D. Lgs. n. 97/2016 è intervenuto con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza, ed inoltre, in attuazione della delega di cui all'art. 7, c. 1 della L. 124/2005, ha introdotto importanti novità in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, tra cui, in particolare, una nuova tipologia di accesso civico per mancata pubblicazione di dati, come meglio descritto nel paragrafo 4.7.

Il [D. Lgs. n. 179/2016](#) e 106/2018 hanno integrato le disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale ([L. 82/2005](#)) modificando l'art. 17 dedicato alle “Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie” con l'introduzione della figura del **Responsabile della transizione digitale** e ha definito le competenze e le funzioni attribuite. In particolare il decreto legislativo n. 179/2016 ha esteso a tutte le amministrazioni, non più solo a quelle centrali, l'obbligo di individuare un ufficio dirigenziale cui affidare “la transizione alla modalità operativa digitale”, introducendo specifici requisiti per l'individuazione del suo responsabile e formalizzando la sua collocazione alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente, mentre il decreto legislativo n. 217/2017 ha novellato la rubrica dell'articolo 17, che ora parla espressamente di “Responsabile per la Transizione Digitale”, integrando l'elenco delle sue attribuzioni con la pianificazione e il coordinamento della diffusione dei sistemi di identità e domicilio digitale, del processo di integrazione e di interoperabilità tra i sistemi della PA e degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici.

Le “Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici” (versione del 26/11/2019) così come disposto dall' art. 11 della L. 4/2004, che hanno definito in particolare le metodologie tecniche per la verifica dell'accessibilità degli strumenti informatici, ivi inclusi i siti web e la metodologia di monitoraggio e valutazione della conformità degli strumenti informatici alle prescrizioni in materia di accessibilità.

La Camera di Padova intende **la trasparenza come accessibilità totale** delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, al fine della realizzazione di un'**amministrazione aperta e al servizio del cittadino** e come strumento atto a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ciò anche in ragione del fatto che gli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza sono strettamente collegati con le aree di rischio previste nell'ambito dell'anticorruzione.

La specifica sezione **"Amministrazione Trasparente"** che contiene tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il

perseguimento dei risultati, e tutte le ulteriori informazioni previste dalla normativa, secondo il principio dell'accessibilità totale delle informazioni (Personale, Performance, Attività e procedimenti, Bandi di gara, Sovvenzioni e Contributi, Bilanci, Servizi erogati, ecc.) continua ad essere implementata ed integrata secondo le disposizioni normative e le linee guida.

La trasparenza assume dunque sia un profilo statico, al fine di osservare gli obblighi di pubblicità dei dati inerenti le attività delle pubbliche amministrazioni, sia, in correlazione con la performance e con la partecipazione degli stakeholders, un profilo dinamico volto al miglioramento continuo dei servizi pubblici.

Gli obiettivi in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo e il collegamento con il Piano della performance e con gli altri strumenti di programmazione sono stati descritti nei paragrafi precedenti.

5.1 Atti organizzativi attuati dalla Camera di commercio di Padova ai fini del corretto ed efficace adempimento degli obblighi di trasparenza

Le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previste dalla Camera di Padova sono quelle di seguito illustrate:

2014	2016	2017
<ul style="list-style-type: none"> - Attribuzione ai Responsabili di Servizio dell'Incarico di referenti per la trasparenza (DSG 47/2014) - Nomina della Task force anticorruzione e trasparenza (DSG 47/2014) 	<p>Attribuzione ai responsabili di Servizio del compito di verificare la corretta e tempestiva pubblicazione dei dati e dei documenti (ODS 2/2016)</p>	<p>Nel 2017 sono stati individuati quali obiettivi dirigenziali la realizzazione di interventi organizzativi a supporto di più efficaci flussi informativi necessari per garantire il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Regolamento sull'accesso 2. Determinazione conferma della task force 3. ODS al personale con comunicazione nuovo RPCT per procedure acquisti trasparenza
2018	2019	
<ul style="list-style-type: none"> - Ods 11/2018 integrazione del Registro degli accessi con le informazioni relative alle richieste di accesso civico e documentale - redazione della Procedura per le segnalazioni nominative (whistleblowing) e anonime di illeciti e irregolarità e per le azioni di responsabilità sotto il profilo contabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento dell'elenco dei procedimenti pubblicato sul sito, con revisione dell'impostazione e aggiornamento dei contenuti - Aggiornamento della Carta dei servizi pubblicata sul sito, con revisione dell'impostazione e aggiornamento dei contenuti - (DG 85/2019) Nomina del Responsabile per la transizione digitale 	

Il Responsabile della trasparenza svolge l'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, e segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV e all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile provvede inoltre alla predisposizione della sezione "Trasparenza" del Piano anticorruzione, in collaborazione con i dirigenti delle altre Aree organizzative dell'amministrazione, il Segretario generale per uffici di Staff, Area Regolazione del Mercato e Area Sviluppo e Promozione Economica, Roberta Tonellato per l'Area Contabile e finanziaria, che garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

I dirigenti individuano nell'ambito della propria Area le misure organizzative per garantire la tempestiva pubblicazione ed il costante presidio delle informazioni da pubblicare, segnalando al Responsabile della trasparenza le criticità che dovessero emergere nel monitoraggio.

5.2 Atti organizzativi attuati dall'Azienda speciale Promex ai fini del corretto ed efficace adempimento degli obblighi di trasparenza

Il Responsabile della trasparenza di Promex organizza e controlla l'attività dei dipendenti in relazione agli obblighi di pubblicazione della Sezione Amministrazione Trasparente del sito web aziendale. I dati vengono raccolti con la collaborazione di tutti i dipendenti dell'Azienda Speciale, pubblicati non appena disponibili e rivisti con cadenza semestrale.

Promex collabora con la Camera di Commercio al fine di garantire una più ampia circolazione di informazioni al fine di garantire la trasparenza.

5.3 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

CAMERA DI COMMERCIO		
Sito e social networks	<ul style="list-style-type: none"> • sito internet camerale www.pd.camcom.it • newsletter camerale • account social www.facebook.com/pdcamcom, www.twitter.com/pdcamcom, www.linkedin.com/company/camera-di-commercio-di-padova/www applicazioni web based in uso (ad es. Google Apps, Pubblicamera) dalla Camera di Commercio di Padova 	
Fonte Google Analytics	Sito web www.pd.camcom.it	Visite 1.196.079 (anno 2019)
	Account Facebook www.facebook.com/pdcamcom	Like 2914 (al 10.1.2020)

	Account Twitter www.twitter.com/pdcamcom	Followers 1922 (al 10.1.2020)
	Account Google+ www.google.com/+pdcamcom	Dismesso per passaggio a ICSuite
	Telegram	Membri 79 (al 10.1.2020)
	Newsletter+SMS	Iscritti 16056 (al 10.01.202)
Bussola della Trasparenza	Collegamento nella sezione Amm.ne Trasparente al portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che consente un coinvolgimento diretto degli Stakeholders, i quali possono effettuare un'analisi del livello di trasparenza del sito camerale utilizzando un algoritmo automatico di monitoraggio. Con esito: Numero sezioni trovate 80 su 80	
Formazione cittadini e imprese su legalità	Percorsi formativi e iniziative rivolte alla cittadinanza per la diffusione della legalità e del contrasto alle mafie.	
Modulo segnalazioni e reclami	Possibilità di fornire suggerimenti per migliorare il servizio o reclami per disfunzioni mediante un modulo da consegnare direttamente all'ufficio Urp della Camera di commercio oppure via email all'indirizzo cciaa@pd.legalmail.camcom.it	
Rilevazione dei costi dei processi	pubblicato il report costi per processi in Amm.ne trasparente, per la misurazione e valutazione delle performance in ottica di ottimizzazione dei costi dei servizi erogati	
Carta dei servizi	pubblicata nel sito istituzionale, è lo strumento attraverso il quale assicurare il miglioramento della qualità dei servizi pubblici e per favorire la conoscenza, la partecipazione e la tutela per gli utenti.	

La rilevazione dell'utilizzo dei dati della sezione "Amministrazione trasparente" da parte degli utenti è effettuata adottando, per la sua facilità d'uso e per la buona leggibilità del dato, un contatore delle visite nelle pagine. Di seguito si allega una tabella con i dati di accesso alle pagine relativo al 2019:

Amministrazione trasparente	4689	Enti controllati	191
Disposizioni generali	547	Enti pubblici vigilati	60
Programma trasparenza	11	Società partecipate	220
Attestazioni OIV	46	Enti di diritto privato controllati	59
Atti generali	404	Rappresentazione grafica	32
Statuto e regolamenti	5	Attività e procedimenti	134
Provvedimenti di indirizzo	198	Dati aggregati att.tà amministrativa	20
Oneri informativi cittadini	42	Tipologie di procedimento	103
Organizzazione	843	Monitoraggio tempi procedurali	26
Scadenario dei nuovo obblighi amministrativi	2	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio	21

Organi di indirizzo	234	Provvedimenti	198
Sanzioni per mancata comunicazione	29	Controlli sulle imprese	29
Articolazione uffici	533	Bandi di gara e contratti	1266
Telefono e posta elettronica	3	Sovvenzioni, contributi e sussidi	132
Consulenti e collaboratori	17	Criteri e modalità	31
Elenchi incarichi di consulenza	187	Atto di concessione	91
Personale	975	Albo beneficiari provvidenze economiche	40
Incarichi amministrativi di vertice	120	Bilanci	246
Dirigenti	338	Bilancio preventivo e consuntivo	256
Scheda Malagugini	238	Piano degli indicatori e risultati attesi	58
Scheda Tonellato	93	Beni immobili e gestione patrimoniale	52
Posizioni organizzative	403	Patrimonio immobiliare	21
Dotazione organica	166	Canoni di locazione o affitto	35
Personale non a tempo indet.	54	Controlli e rilievi sull'amministrazione	72
Tassi di assenza	54	Servizi erogati	89
Incarichi conferiti ed autorizzati	80	Carta dei servizi e standard	71
Contrattazione collettiva	58	Costi contabilizzati	29
Contrattazione integrativa	179	Tempi medi di erogazione dei servizi	11
OIV	85	Pagamenti dell'amministrazione	121
Codici disciplinari	71	Indicatore di tempestività dei pagamenti	36
Codici di comportamento	3	IBAN e pagamenti informatici	75
Bandi di concorso	6932	Opere pubbliche	94
Bandi di concorso aperti	145	Pianificazione e governo del territorio	26
Elenco dei bandi espletati	1036	Informazioni ambientali	14
Dati relativi alle procedure selettive	889	Interventi straordinari e di emergenza	14
Performance	294	Altri contenuti	187
Sistema di valutazione delle performance	125	Accesso civico	440
Piano della performance	128	Piano triennale anticorruzione	119
Relazione sulla performance	72	Monitoraggio utilizzo autovetture	10
Ammontare complessivo dei premi	52	Piano per l'utilizzo del telelavoro	36
Dati relativi ai premi	9	Accessibilità e catalogo dati metadati banche dati	39
Benessere organizzativo	18		

Tab. 2 Totale visite anno 2019 alle pagine della sezione Amministrazione trasparente
Fonte Google Analytics

PROMEX	
Sito e social networks	<ul style="list-style-type: none"> • sito internet www.pd-promex.it • account social www.facebook.com/pdpromex https://www.youtube.com/channel/UCOOjxAGZIL0cZtIWIMC1kag • newsletter periodiche di promozione delle iniziative

	Account Facebook	Like 1904 (al 08/01/2020)
	Newsletter	Iscritti 5178 (al 08/01/2020)
Amministrazione trasparente	<p>Promex, ha adottato come proprio il Dlgs 33/2013 e pubblica sul proprio sito l'apposita sezione "Amministrazione trasparente". La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet di Promex è organizzata secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.</p> <p>Come previsto per l'ente camerale, viene garantita la massima trasparenza alle fasi del ciclo di gestione della performance con la pubblicazione tempestiva del Piano triennale e i suoi aggiornamenti o variazioni.</p>	

5.4 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Il D. Lgs n. 97/2016, modificativo del D. 33/2013, ha introdotto il diritto di accesso civico e diritto di accesso cd. "generalizzato", riconoscendo al cittadino la libertà di accedere alle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni come diritto fondamentale, in conformità all'art. 10 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU), allo scopo di promuovere un dibattito pubblico e informato e un controllo diffuso sull'azione amministrativa.

Il diritto di **accesso civico** è previsto dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 33/2013 e consiste nel diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati per i quali è già vigente l'obbligo di pubblicazione in capo alle pubbliche amministrazioni, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Il diritto di **accesso "cd. generalizzato"** è previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 33/2013 e consiste nel diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e sancisce la tutela dell'interesse a conoscere.

La nuova formulazione di accesso civico assicura il rispetto della trasparenza anche decorsa la durata ordinaria di pubblicazione, che rimane fissata in cinque anni dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi e quanto già previsto in materia di tutela dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati.

In adempimento alle novità normative è stato predisposto apposito regolamento per la gestione delle istanze di accesso e per l'istituzione del registro dell'accesso. Le tariffe applicate all'accesso sono state approvate con determina n. 16/2018 del Segretario Generale.

Accogliendo le indicazioni fornite dall'ANAC con determinazione n. 1309 del 28/12/2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 c.2 del D.Lgs. 33" l'ANAC è stato istituito il registro delle richieste di accesso presentate (per tutte le tipologie di accesso).

Allegati

- 1 [Le misure adottate fino al 2019](#)
- 2 Il registro del rischio della Camera di Commercio di Padova
- 3 Il registro del rischio dell'Azienda speciale Promex
- 4 [Elenco obblighi di pubblicazione con uffici e termini di pubblicazione](#)

ANTICORRUZIONE

Le misure obbligatorie adottate dalla Camera di commercio fino al 2019

Di seguito si illustrano le misure di prevenzione del rischio già adottate dalla Camera di Commercio di Padova correlate alle misure obbligatorie del Piano Nazionale Anticorruzione

MO1 Trasparenza		
2014 - 2015	2016	2017
<p>La Camera di Commercio di Padova, al fine di adempiere alle pubblicazioni secondo il D.Lgs 33/2013 e alle altre prescrizioni vigenti, ha adottato una serie di misure e di disposizioni per diffondere la cultura della Trasparenza.</p> <ul style="list-style-type: none">- Proseguimento nella codifica delle principali procedure ed istruzioni operative dell'Ente avviato nel 2014- Adozione nel 2014 del nuovo "Regolamento per gli interventi economici", che ha consentito di gestire le procedure di erogazione dei contributi alle imprese nella più completa trasparenza e imparzialità delle procedure.- La Giunta camerale delibera in data 30.01.2015 l'aggiornamento della Carta dei servizi dell'Ente approvata nel 2014.- Attivazione in data 16.03.2015 di un site interno per la gestione della normativa e degli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza- Creazione in data 13.03.2015 di un modulo di raccolta quesiti indirizzati alla task force, e attivazione in data 31.07.2015 di una piattaforma web per la gestione della pubblicazione decentrata dei contenuti previsti dal D.Lgs. 33/2013- Approvazione del piano di comunicazione istituzionale con deliberazione di Giunta n. 139 del 27.11.2015- La pubblicità dei provvedimenti e degli atti gestionali è stata regolamentata dall'ODS n. 21 del 17.12.2015.	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento delle principali procedure ed istruzioni operative dell'Ente- Informatizzazione del flusso per la pubblicazione dei dati: Pubblicamera per gli atti di concessione e vantaggi economici comunque denominati- Controllo su trasparenza delle principali società partecipate con relazione conclusiva al RPCT- riorganizzazione della pubblicazione degli avvisi e bandi di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi (ods 2/2016)- Attribuzione ai Responsabili di Servizio della verifica circa la corretta e tempestiva pubblicazione dei dati e dei documenti (ods 2/2016)- Incontri con il personale per la pubblicazione dei bandi di gara e dei contenuti della sezione amministrazione trasparente: 15/2/2016 ore 14.30 - 16.30 17/2/2016 ore 11.00 - 13.00- condivisione nella intranet camerale della guida alla pubblicazione nel sito camerale con sezione dedicata ai bandi di gara e di concorso (Guida ver. 1.0 del 1/2/2016)- Sondaggio di customer satisfaction tra imprese e utenti: risultati definitivi presentati con comunicazione b della Giunta camerale in data 2.12.2016.	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento delle principali procedure ed istruzioni operative dell'Ente- evento Open Day Camera 10.03.2017 per celebrare l'Amministrazione Aperta o open government, con partecipanti guidati in un tour all'interno dei locali camerale con informazioni e servizi utili alla loro attività e alle loro esigenze- infografica pubblicata nel sito con i principali numeri e dati della Camera di Commercio- migliorate le modalità organizzative relative all'aggiornamento della sezione Amm.ne Trasparente, il PTPC include anche l'allegato 1 al D.Lgs. 33/2013 "Elenco degli obblighi di pubblicazione" integrato con l'indicazione degli uffici responsabili della trasmissione e della pubblicazione- Regolamento per la disciplina del diritto di accesso secondo i criteri definiti dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 approvato dal Consiglio camerale il 19 dicembre 2017- Sondaggio di customer satisfaction per l'anno 2017: presentazione esito in comunicazione di Giunta a del 27.07.2017- site predisposto dal provveditorato nel quale si indica la procedura di

<p>- Avvio dell'indagine di customer satisfaction nel corso dell'anno 2015 utilizzando i questionari distribuiti ai partecipanti/utenti delle varie iniziative camerale</p>		<p>acquisto più idonea a seconda della tipologia di acquisto, sono disponibili le bozze di determina da utilizzare e sono fornite indicazioni sugli altri documenti necessari per il corretto svolgimento della procedura. - definizione di un contratto standard</p>
<p>2018</p>	<p>2019</p>	
<p>- ods 11/2018 istituzione Registro degli accessi integrato anche con le informazioni relative alle richieste di accesso civico e documentale</p> <p>- 4 verifiche annue da parte dei responsabili di servizio sulla presenza nella sezione amministrazione trasparente delle informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione</p> <p>- Sondaggio di customer satisfaction per l'anno 2018: presentazione esito in comunicazione di Giunta del 13.12.2018</p> <p>- inserimento nel sito del Forum "Partecipazione attiva" per il coinvolgimento delle imprese e dei cittadini nella programmazione camerale</p> <p>- Realizzazione Bilancio di Mandato</p> <p>- Partecipazione al CAMCOM VIDEO WEBINAR TOUR in data 6 febbraio 2018, un esperimento innovativo in cui alcune Camere di commercio hanno ospitato uno o più webinar per raccontare alle imprese i servizi offerti sulle tematiche del digitale, in particolare per la Camera di commercio di Padova sul Cassetto Digitale dell'imprenditore</p>	<p>- Vigilanza sugli adempimenti delle partecipate con quota di partecipazione per la Camera superiore al 20%: verifica attraverso check list della presenza degli adempimenti prioritari e lettera con invito ad adempiere in caso di assenza spedita con PEC il 18/12/2019 a Fiera Imm.re, Parco Galileo, Interporto Padova</p> <p>- Aggiornamento dell'elenco dei procedimenti pubblicato sul sito, con revisione dell'impostazione e aggiornamento dei contenuti</p> <p>- Aggiornamento della Carta dei servizi pubblicata sul sito, con revisione dell'impostazione e aggiornamento dei contenuti</p> <p>- Verifiche periodiche dei responsabili di servizio sulla presenza nella sezione amministrazione trasparente delle informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione</p> <p>- Revisione e aggiornamento della Lista dei mediatori tirocinanti esterni e dell'Elenco dei mediatori dell'organismo camerale in ottica di trasparenza</p>	

MO2 Codice di comportamento dell'Ente

<p>2014 - 2015</p>	<p>2016</p>
--------------------	-------------

<p>- Il Codice di Comportamento dell'Ente è stato approvato con deliberazione Giunta camerale n. 16/2014</p> <p>- integrato con deliberazione Giunta camerale n. 18/2015</p> <p>- diffusione ed informazione al personale dipendente e pubblicato nella sezione Atti Generali dell'Amministrazione Trasparente del Sito</p>	<p>ODS n. 16 del 11.10.2016: modalità di affiancamento e tutoraggio per il personale prossimo al collocamento in quiescenza o al trasferimento d'ufficio per mobilità interna - . Per ogni passaggio di personale si prevede un idoneo periodo utile al trasferimento delle conoscenze e competenze e si richiede la massima operatività alla redazione di procedure e istruzioni tecniche.</p>
---	---

MO3 Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione

2014	2016	2017
<p>Il Segretario Generale con determinazione n. 4 del 8.01.2014 ha assegnato le nuove posizioni organizzative al personale risultato idoneo alle selezioni avvenute nel corso del 2013, attuando una completa rotazione di tali incarichi</p>	<p>- Rotazione degli incarichi dirigenziali con determinazione del Segretario Generale n. 100 del 16.12.2015 e dalla successiva deliberazione di Giunta n. 5 del 29.01.2016 relativa alla nomina del Conservatore dell'ufficio Registro delle Imprese</p> <p>- disciplinare che prevede la rotazione dei soggetti sottoposti ad accertamento da parte degli ispettori metrici: Determinazione del Segretario Generale n. 86 del 12.12.2016.</p>	<p>- Funzionario trasferito dal Servizio Provveditorato - Area Contabile e Finanziaria al Servizio Progetti Speciali e Comunitari a partire dal 1 settembre 2017</p>
2018	2019	
<p>- Funzionario trasferito dal Servizio Gestione Web Comunicazione e URP al servizio Gestione sportelli integrati e diritto annuale a partire dal 5.3.2018 (Ordine di servizio n. 3/2018)</p> <p>- Funzionario trasferito dal Servizio Registro delle Imprese al servizio Progetti Speciali dal 5 marzo 2018 (Ordine di servizio n. 3/2018)</p> <p>-Modalità organiz.ve per l'attuazione del Disciplinare per l'alternanza degli ispettori metrici</p> <p>- Funzionario trasferito dal Servizio Gestione sportelli integrati e diritto annuale a partire dal 1.6.2018 (ODS n. 6/2018)</p> <p>-Funzionario trasferito dal Servizio Regolazione del Mercato all'Ufficio Gestione Web Comunicazione e URP dal 1.11.2018 (ODS n. 13/2018)</p>	<p>- Effettuazione di verifiche sull'applicazione del disciplinare di rotazione dei metrici attraverso la fornitura di report dal programma Eureka</p> <p>- ODS n. 11 del 26 giugno trasferimento di 3 funzionari rispettivamente dal servizio Progetti alla Promozione, dalla Promozione al Registro Imprese, dal servizio Diritto annuale e sportelli integrati a AQI; ODS n. 15 dell'8 agosto trasferimento di un dipendente dalla Promozione all'ufficio protesti</p>	

MO4 Astensione in caso di conflitto di interessi

2015	2016	2017
ODS n. 5 del 6.5.2015 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 Codice di Comportamento Dpr. 62/2013." I dipendenti sono invitati alla compilazione di un apposito modulo finalizzato alla dichiarazione del verificarsi o meno di potenziali circostanze di conflitto di interessi.	In data 25.10.2016 mediante l'ordine di servizio n. 18 vengono invitati tutti i dipendenti camerale a sottoscrivere il nuovo modello di dichiarazione di situazioni di conflitto di interessi rivisto e ampliato secondo nuove istruzioni.	Completata la ricezione della comunicazione tempestiva indirizzata al RPCT da parte del personale del verificarsi delle situazioni previste all'art. 6 del Codice di Comportamento.

MO5 Disciplina sulle autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi extra-istituzionali

2013	2015 - 2016	2017
Il Regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali da parte dei dipendenti approvato con Deliberazione di Consiglio n. 15 del 25.10.2013 e diffuso al personale camerale con ODS n. 18 del 13.12.2013. L'elenco degli incarichi autorizzati ai dipendenti è pubblicato nella sezione Amm.ne Trasparente	Avviato nel 2015 un controllo annuale su incarichi affidati ai dipendenti a partire dall'anno 2012 (anno di approvazione della legge anticorruzione L. 190/2012) nell'ambito del report citato sugli affidamenti ai propri fornitori e consulenti. Tale controllo è proseguito per tutto il 2016	<ul style="list-style-type: none">- Proseguito il controllo sugli incarichi affidati ai dipendenti fino al 31.7.2017- Approvazione da parte del Consiglio Camerale del Regolamento per la partecipazione di personale camerale ad ogni fase dell'assegnazione dei premi nell'ambito dei concorsi a premio di cui al DPR 26 ottobre 2001 n. 430 (deliberazione n. 15 del 19.12.2017)- controllo puntuale sugli incarichi affidati ai dipendenti che tiene conto del regolamento e del codice di comportamento.

MO7 Disciplina delle specifiche incompatibilità per posizioni dirigenziali

Ogni Dirigente ha sottoscritto una dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 33/2013.

2015	2018
Sottoscrizione della dichiarazione da parte dei dirigenti e pubblicazione sul sito.	Sottoscrizione della dichiarazione da parte dei dirigenti e pubblicazione sul sito.

MO8 - disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (cd. pantouflage)

2019

Con ODS n. 13 del 25 luglio 2019 è stata diramata al personale una comunicazione sull'applicazione della disciplina del pantouflage o revolving doors.

Si è verificata la presenza nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, della condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione dell'art. 53 c. 16 ter del D.Lgs 165/2001.

MO9 Disciplina per la formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la PA

2015

Si è proceduto all'immediata rotazione d'ufficio di colleghi per i quali si è avviato procedimento disciplinare per possibile peculato

MO10 Sistemi di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

2014

2018

Il personale della Camera di Commercio di Padova è stato informato con comunicazione al personale n. 21 del 31.12.2014 dell'attivazione di un modulo dedicato alla segnalazione di comportamenti illeciti. Lo strumento online garantisce l'anonimato del segnalante il cui nominativo sarà conosciuto solamente dal RPCT.

E' stato predisposto l'ODS 22/2018 "Segnalazione di condotte illecite e procedura per le segnalazioni nominative (whistleblowing) e anonime di illeciti e irregolarità e per le azioni di responsabilità sotto il profilo contabile" con aggiornamento del modulo e della procedura delle segnalazioni

MO11 Formazione del personale

Ogni anno la Camera di Commercio di Padova organizza giornate di formazione tenute da professionisti al fine di sensibilizzare tutto il personale dipendente e dirigente sull'evoluzione normativa della prevenzione della corruzione e trasparenza

2015

2016

2017

- Incontro di formazione per responsabili di servizio e dirigenti in data 6.02.2015 organizzato da Unioncamere Veneto - Docente Avv. Donativi
- ODS n. 19 del 12.11.2015 - Incontro formativo fissato per il giorno 24 novembre - Dott.ssa Annalisa Fadini - Audit in Italy Srl

ODS n. 17 del 17.10.2016 - Incontro formativo previsto per il giorno 9.11.2016 - Augusto Sacchi, consulente Publika Srl.

ODS n. 6 del 31.10.2017 - Incontro formativo del 22.11.2017 - Avv. Renzo Cavadi, docente Formel Srl.
- ODS n. 9 del 22 novembre 2017 sulle nuove modalità di gestione degli adempimenti in materia di trasparenza delle procedure di acquisto ai sensi dell'art. 29 d.lgs. 50/2016 Codice dei contratti e dell'affidamento di incarichi di collaborazione o consulenza ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 33/2013.

2018	2019	
<p>- ODS 16/2018: giornata di formazione obbligatoria in tema di anticorruzione, trasparenza e privacy, organizzata dall'avv. Maurizio Lucca di Maggioli Formazione, il giorno 19/11/2018.</p> <p>- gennaio 2018 avviata la partecipazione alla Linea formativa 8 di Unioncamere "La compliance normativa nelle CCIAA - Anticorruzione, trasparenza, performance, privacy e sicurezza sul lavoro" per due funzionari appartenenti alla task force anticorruzione</p>	<p>- RPCT ha frequentato il corso ValorePA su anticorruzione con 2 colleghi del Provveditorato</p> <p>- Convegno MAFIE ED ECONOMIA della CCIAA di Verona dell'11 marzo 2019 partecipanti RPCT e responsabile servizio Performance</p> <p>- "Passaggio a Nord Est Incontro via web con Don Luigi Ciotti il 14 marzo 2019 sui temi della legalità</p> <p>- rappresentazione teatrale "Aspide - Gomorra in Veneto" organizzato da Libera il 4 dicembre 2019 al teatro Ruzante di Padova a cui è stato invitato tutto il personale (e la cittadinanza), sulle infiltrazioni criminali nell'economia del territorio</p> <p>- 2 maggio 2019 incontro formativo con l'Organismo Indipendente di Valutazione sui temi dell'anticorruzione e trasparenza.</p> <p>- 28 ottobre Comunicazione al Consiglio da parte del RPCT sull'applicazione della disciplina del pantouflage</p>	

MO13 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Diffusione della cultura della legalità e contrasto alle mafie

2014	2015	2016
<p>Stipulato ad inizio anno il Patto territoriale per la Legalità in sinergia con le Reti antimafia dell'Associazione Libera di don Ciotti e di Avviso Pubblico, con la partecipazione delle organizzazioni sindacali, gli Ordini e i Collegi professionali della provincia di Padova e le principali Associazioni di categoria e dei consumatori padovane</p> <p>In data 12 maggio 2014 è stato attivato lo sportello SOS Giustizia convenzionato con l'associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie": canale di ascolto per le vittime di usura e del racket delle estorsioni e punto di incontro tra le associazioni di di supporto e di sostegno economico.</p>	<p>Avvio del percorso formativo "per un'economia libera dal crimine" per la diffusione della cultura della legalità e contrasto alle mafie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 23 gennaio 2015 • 27 febbraio 2015 • 27 marzo 2015 • 24 aprile 2015 	<p>nuovo ciclo di incontri per rappresentanti delle categorie economiche, professionisti ed imprenditori.</p> <p>Incontri nel territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piove di Sacco 10/11/2016 • Camposampiero 17/11/2016 • Este 24/11/2016 • Cittadella 1/12/2016 <p>Formazione avanzata presso la CCIAA di Padova:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 11,18 e 25 novembre 2016; • 1 e 16 dicembre 2016.

2017	2019	
Nel 2017 la Camera ha firmato con la Camera di Crotone la Convenzione per l'utilizzo del sistema di indagine ed intelligence I.N.S.I.DE.R. - Illegal Network Security Intelligence and Detecting Resources, sistema innovativo di indagine e di intelligence finalizzato a supportare le Forze di Polizia, gli Organi Giudiziari, e tutti gli altri soggetti pubblici coinvolti in azioni e politiche di indagine e contrasto alle attività criminali nell'individuazione delle imprese più esposte a fenomeni di criminalità sulla scorta dell'analoga esperienza già sperimentata dalla Camera calabrese.	Promozione della cultura della legalità tramite iniziative dirette alla diffusione della cultura della legalità e contrasto alle mafie: rappresentazione teatrale "Aspide - Gomorra in Veneto" organizzato da Libera il 4 dicembre 2019 al teatro Ruzante di Padova a cui è stato invitato tutto il personale (e la cittadinanza), sulle infiltrazioni criminali nell'economia del territorio	

Consultazione pubblica del piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

2019

La consultazione pubblica del Piano è stata effettuata tramite la pubblicazione di una bozza sul sito istituzionale dall'11 al 20 gennaio 2019, al fine di acquisire proposte e osservazioni in merito all'individuazione delle misure per la prevenzione della corruzione. Nel periodo di pubblicazione nel sito non sono pervenuti contributi.

MO14 Provvedimenti disciplinari

2015	2016	2017
nel corso del 2015 sono pervenute 5 segnalazioni che hanno prefigurato responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi e che hanno dato luogo tutte a procedimenti disciplinari	Nessun nuovo evento corruttivo nel corso dell'anno, in corso le indagini relative ai procedimenti dell'anno precedente	I 5 procedimenti disciplinari avviati nel 2015 hanno dato origine nel 2017 a 4 rinvii a giudizio dei dipendenti coinvolti per i reati di peculato Inoltre sono stati avviati 2 nuovi procedimenti disciplinari a carico delle stesse persone per verifiche su diverse procedure (XAC)

MT2 - Informatizzazione dei processi

Su questo tema l'adozione sempre più intensa di tecnologie informatiche (ad esempio il sistema di Cloud computing di Google Apps) consente di semplificare lo scambio di documenti sui vari dispositivi oltre che valorizzare idee e contributi da parte degli amministratori.

2015	2017	2018
Avvio a giugno del nuovo gestore documentale GEDOC che consente	- Atto gestionale del Segretario generale n. 48 del 22/12/2017	- Avvio dell'utilizzo di Reginde (Registro generale degli indirizzi)

una gestione trasparente e la completa tracciatura dei flussi documentali	adozione del Piano della sicurezza del sistema di conservazione e dei documenti informatici e Modulo di implementazione delle misure minime di sicurezza	elettronici), piattaforma telematica fornita dal Ministero della Giustizia per informatizzare i flussi documentali tra enti pubblici e il Tribunale competente per territorio - Avvio dell'informatizzazione e automazione della gestione dei provvedimenti amministrativi con la sperimentazione del nuovo applicativo GDEL
2019		
Interventi per garantire la compliance normativa su sicurezza informatica e privacy		

MTU 9 Programmazione annuale per acquisti di servizi e forniture

2016	2017
- Atto gestionale del Segretario generale n. 52 del 30/12/2016 "Adempimenti di cui all'art. 21 comma 6 d.lgs. 50/2016 - programmazione biennale acquisti e forniture 2017-2018"	- Atto gestionale del Segretario generale n. 49 del 29/12/2017 "Adempimenti di cui all'art. 21 comma 6 d.lgs. 50 2016 - programmazione biennale acquisti e forniture 2018-2019"

Le misure specifiche (ulteriori) per la Camera di commercio di Padova fino al 2019

MU1 Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti

2016	2017
Disciplinare sui controlli a campione delle autocertificazioni: ODS n. 5 del 24.02.2016 "Disciplinare per l'esecuzione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà nei procedimenti della Camera di Commercio di Padova"	Relazione al RPCT da parte della task force sugli esiti dell'applicazione del Disciplinare approvato nel 2016

MU13 Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi, mediante circolari o direttive interne

2018

<u>Controlli sul Registro imprese</u>	<u>Bollatura dei libri contabili</u>
Verifica sulla corretta protocollazione delle pratiche telematiche del Registro imprese con il supporto di Infocamere nel rispetto dell'imparzialità tra gli utenti, dei tempi, dei diritti di segreteria	Definizione di una nuova procedura del processo di bollatura dei libri sociali ed applicazione operativa da aprile, poi rivista a luglio
2019	
<u>Controlli sulle procedure di affidamento forniture e incarichi</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - Controlli mensili sul 10% delle procedure di acquisto sotto i 5000 e 2000 € da parte del Provveditorato e Promex con commissioni di verifica ad hoc. Per contratti di importo superiore è stato condiviso con RPCT la cartella Drive con i documenti relativi ad una specifica procedura per i relativi controlli. - Controllo annuale del controllo di gestione su ricorsi a Consip per Relazione MEF 	

MU15 - Svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali

2015	2016	2017
incontri periodici post Giunta con dirigenti e responsabili di servizio per aggiornamento su delibere approvate e su attività dell'Ente	incontri periodici post Giunta con dirigenti e responsabili di servizio per aggiornamento su delibere approvate e su attività dell'Ente	incontri periodici post Giunta con dirigenti e responsabili di servizio per aggiornamento su delibere approvate e su attività dell'Ente

MU19 Ricorso a strumenti di monitoraggio sul fenomeno (e relativa reportistica)

Rotazione dei fornitori, dei consulenti e dei mediatori

2015	2016	2017
<ul style="list-style-type: none"> - Indicatore strategico del Piano performance: n° nuovi fornitori di beni e servizi selezionati tramite MEPA rispetto all'anno precedente - Avviato nel 2015 un controllo annuale sugli affidamenti ai propri fornitori e consulenti. Le informazioni prese in considerazioni riguardano bandi di gara e contratti, consulenti e collaboratori, mediatori e incarichi affidati ai dipendenti a partire dall'anno 2012 (anno di approvazione della legge 	<ul style="list-style-type: none"> - Indicatore strategico del Piano performance: Percentuale nuovi fornitori di beni e servizi selezionati rispetto all'anno precedente - L'attività di controllo continua includendo nel report tutti gli incarichi affidati dal 01.07.2015 al 31.07.2016 ampliando così il numero di contratti da sottoporre a misure per il contrasto di fenomeni corruttivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Indicatore strategico del Piano performance: Percentuale nuovi fornitori di beni e servizi rispetto all'anno precedente - Il nuovo RPCT dispone l'analisi degli affidamenti di incarichi anche per l'anno 2017 valutando le pubblicazioni fino al 31.07.2017. L'arco temporale così ampio consente di rilevare l'effettiva rotazione dei contratti (ad eccezione dei contratti pluriennali) I dati pubblicati relativi agli incarichi di mediazione hanno

anticorruzione L. 190/2012 e di avvio delle pubblicazioni sul sito come previsto da questa legge).		subito una variazione organizzativo - gestionale per cui l'incrocio dei dati è stato eseguito anche con l'ausilio della contabilità
2018	2019	
- Indicatore strategico del Piano performance: Percentuale nuovi fornitori di beni e servizi rispetto all'anno precedente	- Monitoraggio sulle attività realizzate con risorse derivanti dalla partecipazione a progetti comunitari, attraverso la richiesta di copia delle relazioni periodiche dei progetti attuati, con descrizione delle attività svolte. - Verifiche dei requisiti Agenti d'affari in Mediazione per garantire una maggiore trasparenza e correttezza del mercato immobiliare	
Controlli sulle casse del Registro imprese e sull'estrazione di elenchi di imprese		
2015	2016	2017
Il Dirigente dell'Area Registro delle Imprese ha emanato una direttiva interna in data 20.08.2015 riguardante i controlli da fare periodicamente sulle casse giornaliera degli sportelli in sede Il personale camerale, ad eccezione dei dipendenti assegnati all'ufficio Provveditorato, non possono maneggiare denaro contante. I pagamenti effettuati in contante da parte dell'utenza possono essere accettati mediante l'utilizzo del riscuotitore di contante posto nel salone camerale. (ODS n.11 del 18.06.2015).	- Aggiornamento della procedura di controllo delle casse RI tramite atto gestionale n. 1 del 1.2.2016. - Miglioramento della gestione del riscuotitore di contante: ODS 4 del 23.02.2016.	- Ulteriori controlli sulla gestione delle casse del Registro imprese (XAC) hanno dato luogo a due nuovi procedimenti disciplinari - Richiesta di implementazione di XAC a Infocamere con inibizione dell'emissione di ricevute negative -Controllo dell'attività di estrazione di elenchi di imprese da parte dell'Ufficio Studi Statistica e Prezzi. Precisazione delle casistiche che consentono l'estrazione di elenchi senza corrispettivo di pagamento mediante Deliberazione di Giunta n. 104 del 27/9/2017
2018	2019	
Prosecuzione dei controlli sulle casse di certificati e visure, rilascio firma digitale e verifiche su XAC	Monitoraggio periodico sulla gestione delle casse del Registro imprese, con particolare attenzione all'avvio del nuovo programma di contabilità (in particolare, incontro RPCT, task force e provveditorato del 5 settembre 2019)	

PROMEX

Le misure obbligatorie adottate dall'Azienda speciale Promex fino al 2019

Di seguito si illustrano le misure di prevenzione del rischio già adottate dall'Azienda speciale Promex correlate ad alcune tra le misure obbligatorie del Piano Nazionale Anticorruzione

<u>MO1 Trasparenza</u>		
Promex_al fine di adempiere alle pubblicazioni secondo il D.Lgs 33/2013 e alle altre prescrizioni vigenti, ha adottato una serie di misure e di disposizioni per diffondere la cultura della Trasparenza.		
2015	2016	2017
- Iscrizione on line imprese partecipanti alle missioni all'estero. Pubblicato online il modulo di manifestazione di interesse alle missioni all'estero.	- Aggiornamento delle principali procedure operative per Promex - Aggiornamento del sito web aziendale al fine di renderlo adeguato alle tipologie di pubblicazioni previste dal D Lgs 33/2013	- Aggiornamento delle principali procedure operative per Promex - Revisione dell'impianto di pubblicazione e dell'albero della sezione Amministrazione trasparente - Formazione al personale in ambito di anticorruzione e trasparenza
2018	2019	
- 2 verifiche annue sulla presenza nella sezione amministrazione trasparente delle informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione - Predisposizione di avvisi pubblici ed elenchi aperti per rendere sempre più trasparente la procedura di selezione dei fornitori di beni e servizi; stesura di un programma completo dei fabbisogni di beni e servizi per l'anno 2018, al fine di redigere un manuale delle procedure di scelta del contraente in attesa dell'adozione del regolamento camerale in materia -Rotazione delle imprese che per la prima volta prendono parte alle iniziative di internazionalizzazione (progetti di promozione dei settori imprenditoriali di eccellenza, missioni all'estero, formazione, iniziative incoming, Fiere) dell'Azienda Speciale e della Camera	- Mappatura dell'organizzazione e delle procedure aziendali al fine di rispettare i principi trasparenza e predisposizione di un documento o schema illustrativo sull'organizzazione e funzioni aziendali e sulle relative procedure ove istituite - Adozione del regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (ai sensi dell'art.36 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. c.d. Codice dei contratti pubblici) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 2 maggio 2019	

MO2 Codice di comportamento

2016

Il CDA di Promex in data 26/11/2016 adotta il Codice di Comportamento della CCIAA di Padova approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 16 del 30/1/2014 ed integrato con Deliberazione della Giunta camerale n. 18 del 24/2/2015; il 20/07/2016 il CDA di Promex adotta l'integrativo aziendale.

MO4 Astensione in caso di conflitto di interesse

2016

2017

- Pubblicazione del modulo per la segnalazione di fattispecie relative all'art. 6 del Codice di Comportamento (whistleblowing)

- Verifica sull'inesistenza di conflitto di interesse per tutti gli incarichi di collaborazione attraverso apposito modulo di autocertificazione

MO11 Formazione del personale

2018

Partecipazione del personale alle giornate di formazione organizzate dalla CCIAA di Padova

MT2 - Informatizzazione dei processi

2018

L'adozione di strumenti di Cloud computing (G-Suite, ex Google Apps) ha reso più fluida e veloce la pubblicazione dei documenti nella sezione Amministrazione Trasparente.

Le misure specifiche (ulteriori) per l'Azienda speciale Promex fino al 2019

MU1 Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti

2016 - 2017 - 2018

I controlli sulle dichiarazioni sostitutive vengono svolti a campione secondo quanto stabilito dal Collegio dei Revisori dei Conti (v. verbale CdR n. 3 dell'11 aprile 2017)